

"UNA SPLENDIDA GIORNATA"



Alessandria, 16/07/2011

Il 15 luglio è stata una giornata di lotta indimenticabile...

Il sit-in organizzato fronte la prefettura di Alessandria nella giornata dello sciopero generale del pubblico impiego, contro la "macelleria sociale" varata dal governo e contro lo scellerato accordo "porcellum" tra confindustria e cgil-cisl-uil, ha visto la partecipazione di lavoratori del pubblico impiego, vigili del fuoco, precari, pensionati.

Una delegazione è stata ricevuta da S.E. il Prefetto che ha prestato estrema attenzione alle richieste illustrate nel corso dell'incontro e si è impegnato a trasmetterle alle Autorità Centrali.

Nel contempo a Palazzo Rosso, Comune, si svolgeva una seduta straordinaria della giunta per ricercare la soluzione per i 28 precari delle materne e asili nido.

"Dulcis in fundo" alle 16,30 pomeridiane il sindaco in conferenza stampa annunciava che si era trovato un "percorso fantasioso" **per poter mantenere quelle 28 professionalità così come indicato dalla mozione votata all'unanimità in consiglio comunale.**

L'Unione Sindacale di Base esprime cauto ottimismo, pronti a riprendere la lotta, in quanto si vuole verificare meglio i dettagli di questo "percorso fantasioso", tra l'altro già rappresentato mesi or sono, coglie l'opportunità per ringraziare pubblicamente per gli attestati di "**incompetenza**" che ci sono stati attribuiti come sindacato.

Queste esternazioni ci lusingano, confermano e rafforzano, per chi non lo avesse ancora compreso, la nostra equidistanza e indipendenza dalla partitocrazia in genere; confermano che USB è l'unica organizzazione credibile e concreta con la quale i lavoratori, precari, pensionati, possono organizzarsi per tutelare i propri interessi; confermano che USB è una organizzazione e un interlocutore serio con la quale le amministrazioni, datori di lavoro ecc., volenti o nolenti, ci si può e ci si deve confrontare onde evitare quei metodi che non piacciono ai governanti di turno...ma si sa che per USB spesso e volentieri il fine giustifica i mezzi, come in questo caso dove, grazie alla nostra "incompetenza" e la determinazione dei precari, si è riaperto un percorso sul quale nessuno avrebbe scommesso un cent di €.